

FACCEDICASTA

VERONICA GENTILI

DJOKOVIC CHE SI CREDEVA ONNIPOTENTE E QUELLE MULTE RIDICOLE PER I NO-VAX

BOCCIATI

AUSTRALIAN OPEN CLOSED. Tutti i non vaccinati sono uguali ma alcuni sono più uguali di altri. Una parafrasi del celebre assunto orwelliano è l'unica spiegazione applicabile ad una decisione altrimenti inspiegabile: com'è possibile che in un mondo in cui i no vax vedono ridursi giorno dopo giorno i loro margini d'azione, qualcuno possa rifiutare l'inoculazione e scorrazzare in giro come se nulla fosse? La risposta è semplice: devi essere Novak Djokovic. O almeno così credeva il tennista serbo e con lui gli organizzatori degli Australian Open, che con un'esenzione speciale gli avevano accordato di partecipare al torneo senza essere costretto a vaccinarsi. Il campione, preso dall'entusiasmo dell'onnipotenza, ha postato così: "Buon anno a tutti! Vi auguro tutta la salute, l'amore e la felicità in ogni momento presente e che voi possiate provare amore e rispetto verso tutti gli esseri su questo meraviglioso pianeta. Ho passato del tempo fantastico con i miei cari durante le vacanze e oggi vado in Australia con un permesso di esenzione. Andiamo 2022!!!!". Purtroppo per Djokovic, però, gli altri 'esseri umani su questo meraviglioso pianeta, più che 'amore e rispetto' hanno provato la sensazione di essere presi in giro e si sono indignati collettivamente. A quel punto il governo australiano è stato costretto ad intervenire e ha respinto la richiesta di visto del tennista, che a breve sarà espulso dal Paese. Scott Morrison, primo ministro australiano, conferma: "Le regole sono regole, e valgono per tutti". Non sempre, ma almeno questa volta.



Voto: 2

PROMOSSI

SSSHHH...NON SI DICE. Emmanuel Macron ha scosso l'opinione pubblica francese e si è attirato le critiche di molti altri leader politici con questa dichiarazione: "C'è una piccola minoranza refrattaria [alla vaccinazione]. Come possiamo ridurla? La riduciamo, perdonatemi il modo di dire, rompendo loro le palle sempre di più. Non voglio rompere le palle a tutti i francesi. Mi batto contro la burocrazia ogni giorno quando questa si rivela un ostacolo per la popolazione. Voglio però rompere le palle ai non vaccinati. E continuerò a farlo, fino alla fine". La colpa di Macron? Aver detto in parole esplicite, senza ipocrisie, la strategia comportamentale alla base delle scelte di quasi tutti i leader europei. Ogni Paese al fine di non arrivare all'obbligo, ha cercato d'incentivare, per usare un eufemismo, i cittadini alla decisione apparentemente volontaria di vaccinarsi. Come? Rendendo altrimenti loro la vita impossibile. Cosa c'è dunque di male a dire pane al pane? Il discorso politico vive di subdole omissioni, tutti se ne lamentano, ma guai a violarle.



Voto: 6

OBBLIGO IN OFFERTA. Le perplessità riguardo l'ultimo decreto vaccinale sono molteplici. Una delle più rilevanti l'ha egregiamente illustrata Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe: "Importi sanzionati: Guida senza cintura di sicurezza: sino a 323 euro. Telefoni e dispositivi elettronici alla guida: da 165 a 661 euro. Rifiuto #vaccinoobbligatorio: 100 euro". Menomale che stavolta si fa sul serio.



Voto: 7



Peso: 23%